

PRIGIONIERI DEL TRAFFICO

PARCHEGGI

IL PRESIDENTE DELL'ANCE CRITICA LA GIUNTA PER LA MANCANZA DI PROGETTI PER PARCHEGGI A ROTAZIONE VICINO ALLA ZTL E PER I RESIDENTI

«Passante, espropriare gli edifici distanti meno di dieci metri»

*La proposta di Melegari (Ance): «L'opera? Serve, ma non basta»*di **ANDREA ZANCHI**

MENTRE la partita sul Passante entra nel vivo, il presidente dell'Ance dell'Ance, Luigi Amedeo Melegari, mette alcuni punti fermi sul progetto. A partire dal tema degli espropri. Con una proposta forte che farà discutere. «Gli edifici distanti meno di dieci metri dalla nuova infrastruttura dovranno essere espropriati – afferma il numero uno dei costruttori – e i proprietari dovranno essere compensati con edifici equivalenti o con le risorse economiche necessarie ad acquistare edifici equivalenti». Ipotesi fattibile, dal punto di vista sociale, urbanistico ed economico? Si vedrà.

DI SICURO l'Ance continua ad avere perplessità forti sull'allargamento del nodo. Tanto da considerare l'infrastruttura, dice Melegari, «un'opera necessaria ma non sufficiente nel medio periodo». Da qui la necessità di «valutare con attenzione quale alternativa sarà più fattibile», rimettendo in gioco il progetto del Passante Nord e non chiudendo affatto le porte a quello del Passante Sud. Intanto, chiede che le imprese locali siano «coinvolte nella realizzazione», che i cantieri siano attenti «alle esigenze di mobilità del territorio» e che si pensi all'estensione della Traversale di Pianura per collegarla da una parte con l'A22 del Brennero e, dall'al-

tra, con l'A14.

IL RAGIONAMENTO di Melegari sulla mobilità si estende anche al contesto cittadino, dove non mancano le critiche alla giunta. Nelle linee di mandato del sindaco Merola, infatti, «è assente ogni previsione per realizzare parcheggi pubblici a rotazione a ridosso della Ztl (Staveco, Piazza del Martiri, Caserma Mameli, Ospedale Maggiore; ndr) e di parcheggi pertinenti su aree pubbliche e private per liberare le strade

Luigi Amedeo Melegari, presidente Ance



dalle auto e dotare di parcheggio gli edifici che non lo hanno».

INFINE, il capitolo urbanistica. L'Ance rimprovera al Comune di avere un «programma di mandato troppo sbilanciato a favore delle aree ex demaniali e ferroviarie» di proprietà della Cassa Depositi e Prestiti e di gettare «incertezza sugli ambiti dei nuovi insediamenti Savena, Nuova Corticella, San Vitale, Pioppe-Caab». «Proponiamo di confermare tali previsioni – sottolinea Melegari –, mentre eventuali revisioni del Piano strutturale comunale del 2007 andranno esaminate in un'ottica metropolitana e in attuazione della nuova Legge Urbanistica regionale, con l'obiettivo di confermare le edificabilità previste. È sbagliato pensare di potenziare l'agricolo urbano a scapito delle previsioni urbanistiche che riguardano gli ambiti per nuovi insediamenti».

URBANISTICA, GLI INDIRIZZI

«Sbagliato che la giunta potenzi l'agricolo urbano. Vanno invece confermate le previsioni edificatorie dei nuovi insediamenti»

Dall'Ara e PalaDozza

L'ANCE guarda con ovvio interesse anche alla riqualificazione di stadio e palazzo dello sport annunciate dalla giunta Merola. Secondo Melegari bisogna «incentivare l'impegno diretto delle società sportive» nella ristrutturazione degli impianti. Per farlo, sottolineano i costruttori, «le compensazioni urbanistiche necessarie potranno trovare spazi anche al di fuori delle aree direttamente interessate, che sono già densamente urbanizzate». Per questo Melegari propone di «promuovere avvisi per la formazione di progetti operativi» finalizzati a questo obiettivo.